

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Atto di pignoramento dei crediti verso terzi di Agenzia delle Entrate-Riscossione
n. 24/2026/20584 del 10/06/2026. Determinazioni.

Area Gestione Risorse Finanziarie

il Direttore dell'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie Dott.ssa Claudia Federica D'Onofrio, sulla base dell'istruttoria curata dal Collaboratore Amministrativo dott. Diego Matarrese, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto segue:

PREMESSO

- che con fascicolo di liquidazione n. 182 del giorno 11/05/2026 la Direzione Amministrativa del P.O. Francavilla Fontana-Ostuni ha disposto la liquidazione della fattura n. 58 del 19/12/2025, emessa dal fornitore "*****", per l'importo complessivo di € 13.175,34;
- che con ordinativo di pagamento n. 13683 del 12/05/2026 l'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie ha provveduto a disporre il pagamento in favore del fornitore sopraindicato per € 13.175,34;
- che in data 13/05/2026 il controllo preventivo effettuato ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 ha evidenziato un'inadempienza a carico dell'Associazione "*****" per un importo pari ad € 13.175,34 e che, conseguentemente, l'Azienda non ha dato corso al pagamento in favore del predetto fornitore, provvedendo invece a trattenere e accantonare la somma corrispondente all'inadempienza accertata;
- che in data 15/06/2026 codesta Azienda ha comunicato la sospensione del pagamento in oggetto al fornitore attraverso apposita nota inviata mezzo mail con protocollo n. 57166 del 15/05/2026;

RILEVATO

che in data 10/06/2026 è stato notificato all'ASL di Brindisi, da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, un Atto di Pignoramento dei Crediti verso Terzi ai sensi degli artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, individuato con fascicolo n. 24/2026/20584 del 10/06/2026, con il quale l'Agente della Riscossione ha pignorato tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende dal Terzo pignorato (ASL BR) nei confronti del fornitore "*****", sino a concorrenza del credito vantato pari ad € 31.586,25, oltre agli interessi di mora e ai compensi di riscossione maturandi sino alla data dell'effettivo pagamento;

RITENUTO

pertanto che, per effetto di quanto sopra esposto, questa Azienda è tenuta a dare esecuzione, nella qualità di terzo pignorato, all'atto di pignoramento promosso dall'Agenzia delle Entrate-

Riscossione nei termini di cui in premessa e che, conseguentemente, si rende necessario procedere al pagamento di € 13.175,34 in favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, a titolo di soddisfacimento del credito pignorato, pari all'intero importo dovuto al fornitore per la fattura n.58 del 19/12/2025;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. Di prendere atto della procedura esecutiva promossa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione nei confronti della Associazione "*****" mediante atto di pignoramento presso terzi ai sensi degli articoli ex art. 72/bis e 48/bis D.P.R. 602/1973, individuato con Fascicolo 24/2026/20584 del 10/06/2026 ed acquisito agli atti a mezzo PEC;
2. Di procedere al pagamento in favore dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente per la Riscossione della provincia di Brindisi dell'importo pari ad euro 13.175,34, utilizzando il seguente codice IBAN IT59P0760116200000002616707 intestato a Agenzia delle Entrate-Riscossione – Agente della Riscossione per la Provincia di Brindisi; così come indicato nell'atto di pignoramento di cui in premessa.
3. Di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria atti deliberativi e Collegio Sindacale.

Il Funzionario istruttore Dott. Diego Matarrese

Il Direttore Area Gestione Dott.ssa Claudia Federica
Risorse Finanziarie D'Onofrio

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.